

Camion: l'Ue contro l'Italia per non aver applicato le norme sui parcheggi intelligenti



L'**Italia** e altri cinque stati europei (Austria, Germania, Lituania, Lussemburgo e Olanda) hanno ricevuto una lettera di costituzione in mora da parte della Commissione europea per non aver comunicato le informazioni sulle **aree di parcheggio sicure**. Più specificamente, tali Stati membri non hanno reso note le informazioni relative ai parcheggi registrati nel servizio d'informazione e alle aree di parcheggio che forniscono informazioni (ad esempio circa la disponibilità di parcheggi o le zone prioritarie).

E' un obbligo previsto dal regolamento del 2013 adottato nel quadro della direttiva sui **sistemi di trasporto 'intelligenti'**. In Europa i conducenti degli automezzi pesanti si trovano spesso di fronte a un numero insufficiente di aree di sosta e non ricevono informazioni adeguate su tali strutture per cui parcheggiano spesso in zone non protette o in luoghi non sicuri. Gli Stati membri interessati ora sotto procedura Ue dispongono ora di due mesi per rispondere alla lettera di costituzione in mora; trascorso tale periodo la Commissione potrà valutare l'adozione di pareri motivati.